

Dr. MASSIMO MARIA PANVINI ROSATI

NOTAJO IN ROMA

Piazza Adriana n.20 - tel. 06.68806627

Repertorio n. 57828

Raccolta n. 20467

Modifica di patti sociali

Repubblica Italiana

L'anno duemilaquindici, il giorno ventuno del mese di aprile, in Roma, piazza Adriana n. 20, innanzi a me dr. Massimo Maria Panvini Rosati notaio in Roma iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

sono presenti

Mara Soana Tortora, nata a Roma (RM) il 28 aprile 1948 e residente a Roma (RM), viale Jonio n. 26, codice fiscale TRT MSN 48D6B H501V;

Francesco Maria Passuello, nato a Roma (RM) il 29 marzo 1939 e residente a Roma (RM), via Giuseppe Giulietti n. 21, codice fiscale PSS FNC 39C29 H501U, che interviene sia in proprio che in rappresentanza di Giorgio Marcello, nato a Cosenza (CS) il 6 gennaio 1966 e residente a Cosenza (CS), via P. Perugini n. 5, codice fiscale MRC GRG 66A06 D096U, in forza della procura speciale ricevuta dal notaio Stefania Lanzillotti di Cosenza in data 15 aprile 2013, rep.n. 92115, che si allega sotto la lettera "A";

Chiara Bonifazi, nata a Roma (RM) il 10 maggio 1985 e residente a Roma (RM), via Montefeltro n. 11, codice fiscale BNF CHR 85E50 H501R;

Alessandro Mangoni, nato a Terni (TR) il 22 agosto 1965 e residente a Acquasparta (TR), fraz. Campagna Portaria n. 29, codice fiscale MNG LSN 65M22 L117A;

Jason Nardi, nato a Firenze (FI) il 6 agosto 1970 e residente a Firenze (FI), via della Buca di Certosa n. 50, codice fiscale NRD JSN 70M06 D612W.

Detti comparenti, cittadini italiani e noti fra loro come affermano, della cui identità personale io notaio sono certo,

premessi:

- che essi sono gli unici soci della Solidarius Italia di Tortora Mara Soana - società in accomandita semplice con sede in Roma, via delle Sette Chiese n. 120, capitale euro 2.000 (duemila), iscritta nel registro delle imprese di Roma col n. di codice fiscale 10624301007, R.E.A. n. 1245904, partita IVA n. 10624301007, della quale Mara Soana Tortora è unico socio accomandatario e amministratore, e Francesco Maria Passuello, Giorgio Marcello, Chiara Bonifazi, Alessandro Mangoni e Jason Nardi sono soci accomandanti;

- che detta società, costituita il 17 settembre 2009, e regolata da ultimo dai patti contenuti nell'atto autenticato nelle firme da me notaio in data 10 gennaio 2011, rep. n. 55224, 25 gennaio 2011, rep. n. 55262, 4 febbraio 2011, rep. n. 55278, e 27 febbraio 2011, rep. n. 55322, registrato presso l'ufficio territoriale di Roma 2 Aurelio il 28 febbraio 2011 al n. 6647 serie IT, ha sempre operato nel settore della ricerca ed erogazione di servizi culturali con specifico riferimento al tema della solidarietà internazionale e non ha mai distribuito uti-

Registrato a Roma 2
il 23/04/2015
al n. 10334 serie IT
Versati euro 356,00



li, e intende ora acquisire la qualifica di impresa sociale, assoggettandosi alla relativa disciplina legislativa:

tutto ciò premesso

modificano i patti sociali vigenti in conformità a quanto previsto dalla legge 13 giugno 2005, n. 118, e dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 155, per l'acquisizione della qualifica di impresa sociale, e quindi stabiliscono e approvano che la società sia d'ora in avanti regolata dai seguenti nuovi:

PATTI SOCIALI

Art. 1

La società agisce sotto la ragione sociale di "Solidarius Italia di Tortora Mara Soana impresa sociale - società in accomandita semplice", e in forma abbreviata "Solidarius Italia di Tortora Mara Soana impresa sociale - s.a.s."

Ne sono soci accomandanti Chiara Bonifazi, Alessandro Mangoni, Francesco Maria Passuello, Jason Nardi e Giorgio Marcello, e socio accomandatario Mara Soana Tortora.

Art. 2

La società ha sede in Roma, attualmente in via delle Sette Chiese n. 120, c.s.p. 00145.

All'interno del Comune dove è posta la sede l'indirizzo della società potrà essere modificato con semplice determinazione degli amministratori, da iscriversi nel Registro delle imprese.

Art. 3

La società non ha scopo di lucro, si propone di realizzare finalità di interesse generale attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione o scambio di beni o servizi di utilità sociale. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 155/2006, la società ha per oggetto lo svolgimento della sua attività nel settore della ricerca ed erogazione di servizi culturali.

Nello specifico la società svolgerà le seguenti attività:

- realizzazione e diffusione di documentazione, di studi, di ricerche, di ricerche/intervento, di progetti sociali e di formazione/educazione popolare riguardanti l'economia solidale, con la produzione di materiali per la comunicazione sociale in ambito editoriale e multimediale, con esclusione della pubblicazione di quotidiani;
- organizzazione di seminari, convegni, eventi, sia in campo culturale che scientifico, aventi ad oggetto le tematiche dell'economia solidale e della collaborazione/cooperazione solidale, per la creazione di reti solidali, sia a livello nazionale che internazionale;
- traduzione ed elaborazione di testi concernenti i temi dell'economia solidale, il commercio equo e solidale, l'imprenditoria sociale.

Tali attività vengono esercitate dalla società in via stabile e principale. Per attività principale, ai sensi dell'art. 1, primo comma, del D.Lgs. 155/2006 s'intende quella per la quale

i relativi ricavi sono superiori al 70% (settanta per cento) dei ricavi complessivi dell'organizzazione che esercita l'impresa sociale.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la società potrà compiere, rispettando il limite delle attività riservate per legge e nel pieno rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 155/2006 e relativi regolamenti attuativi, qualsiasi operazione finanziaria, mobiliare e immobiliare, compresa la prestazione di garanzie reali e personali. E' inclusa anche l'assunzione di partecipazioni e interessenze in altre società e imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio sempre nel pieno rispetto di quanto statuito dal D.Lgs. 155/2006, in particolare all'art.4.

Art. 4

Il capitale sociale è di euro 2.000 (duemila) e ad esso partecipano Chiara Bonifazi, Alessandro Mangoni, Francesco Maria Passuello e Mara Soana Tortora con una quota di nominali euro 350 (trecentocinquanta) ciascuno, e Jason Nardi e Giorgio Marcello con una quota di nominali euro 300 (trecento) ciascuno.

Art. 5

Gli eventuali utili dell'impresa sociale risultanti dai bilanci annuali non possono essere distribuiti ai soci, neanche indirettamente, ma devono essere integralmente reinvestiti nell'impresa stessa, per lo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio.

E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili e avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, coerentemente con quanto previsto dall'art. 3, secondo comma, del D.Lgs. 155/2006.

Art. 6

La società potrà ricevere dai soci versamenti volontari in conto capitale e a fondo perduto che, ai sensi della normativa in materia, non costituiscano forme vietate di raccolta del risparmio. I soci potranno altresì effettuare finanziamenti volontari alla società, produttivi o meno di interessi, nei limiti e con le modalità di cui alla deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 3 marzo 1994 e di ogni altra successiva disposizione normativa o deliberare in merito di detto Comitato, e in ottemperanza ad altre eventuali disposizioni delle Autorità competenti in materia.

Art. 7

La società è amministrata e rappresentata di fronte ai terzi e in giudizio dalla sola socia accomandataria Mara Soana Tortora, alla quale spettano tutti i relativi poteri senza alcuna limitazione.

Il socio accomandatario può rilasciare procure a terzi o a soci accomandanti per singoli atti o categorie di atti.

I soggetti che assumono le cariche sociali devono possedere i seguenti requisiti di onorabilità, professionalità ed indipen-



denza:

- assenza di procedimenti e carichi pendenti;
- accertata esperienza nelle attività della società impresa sociale;
- mancanza di esercizio di altre attività in conflitto di interessi.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, secondo comma, lett. a) del D.Lgs. 155/2006 può essere riconosciuto, in sede di nomina o con successiva decisione dei soci un compenso annuale. In mancanza di determinazione del compenso s'intende che i componenti dell'organo amministrativo vi abbiano rinunciato.

Art. 8

I soci non potranno trasferire la propria quota, né parte di essa, né a titolo gratuito né a titolo oneroso, né concederla in pegno o comunque in garanzia senza il preventivo consenso scritto degli altri soci.

In caso di morte di uno dei soci, i soci restanti avranno il diritto alternativo o di continuare nella società con gli eredi del de cuius, purché rappresentati da un'unica persona scelta d'accordo fra di loro, o di liquidarli con la somma rappresentante il valore della quota spettante al loro autore.

Art. 9

Le modalità di ammissione ed esclusione dei soci e la disciplina del rapporto sociale sono regolate secondo il principio di non discriminazione.

Oltre ai casi espressamente previsti dalla legge, i soci possono essere esclusi per gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge o dal contratto sociale quali l'aver assunto obbligazioni in nome e per conto della società senza averne i poteri, l'aver svolto attività di concorrenza sleale nei confronti della società, l'appropriazione degli utili della società, la condotta consistente nell'omissione di ogni collaborazione nella conclusione dell'esercizio sociale.

Dinanzi a un provvedimento di diniego di ammissione o a un provvedimento di esclusione l'istante/socio escluso ha facoltà di investire della questione la totalità dei soci.

Art. 10

Ai lavoratori della società non potrà essere corrisposto un trattamento economico e normativo inferiore a quello previsto dai contratti e accordi collettivi applicabili.

E' ammessa la prestazione di attività di volontariato nei limiti del 50% (cinquanta per cento) dei lavoratori a qualunque titolo impiegati nell'impresa.

I lavoratori dell'impresa, a qualunque titolo prestino la loro opera, hanno diritti di informazione consultazione e partecipazione con le modalità specificate nei regolamenti aziendali o concordate dagli organi di amministrazione con i loro rappresentanti.

Art. 11

In applicazione di quanto previsto dall'art. 12 del D.lgs. 155/2006 la società, al fine di informare e consultare i lavoratori e i destinatari delle proprie attività, darà comunicazione delle delibere degli organi sociali che incidono direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei beni e dei servizi prodotti o scambiati.

Eventuali richieste di chiarimenti o interventi in relazione agli argomenti di cui al comma precedente devono essere rivolte agli amministratori.

Gli amministratori potranno indire apposite riunioni al fine di informare e consultare i lavoratori e i destinatari delle attività.

Su proposta degli amministratori ed approvazione dei soci potrà essere adottato un regolamento che preveda forme di coinvolgimento per i lavoratori e i destinatari delle attività della società ossia di meccanismi, compresi l'informazione, la consultazione o partecipazione, mediante i quali esercitare un'influenza sulle decisioni adottate nell'ambito dell'impresa.

Art. 12

La durata della società è fissata al 31 dicembre 2050 e si intenderà tacitamente prorogata di quinquennio in quinquennio se almeno tre mesi prima della scadenza come sopra fissata o di quella delle eventuali proroghe non venga data disdetta agli altri soci.

Art. 13

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

I soci accomandanti hanno diritto di avere annualmente entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio comunicazione del bilancio e del conto dei profitti e delle perdite, e di controllarne l'esattezza, consultando i libri e gli altri documenti della società.

L'organo amministrativo deve inoltre redigere il bilancio sociale di cui all'art. 10, secondo comma, del D.Lgs 155/2006 in base alle linee guida di cui al D.M. del 24 gennaio 2008. Il bilancio sociale deve essere presentato ai soci unitamente al bilancio d'esercizio e deve essere depositato al Registro delle imprese.

Art. 14

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 155/2006, nel caso del superamento di due dei limiti indicati nel primo comma dell'art. 2345-bis del codice civile ridotti della metà, la società è sottoposta al controllo di un sindaco o di un collegio sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti secondo quanto stabilito dalla totalità dei soci.

I sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il collegio sindacale o il sindaco vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organiz-



zativo, amministrativo e contabile. Esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa. Di detto monitoraggio deve essere data risultanza in sede di relazione del bilancio sociale.

Nel caso in cui la revisione legale dei conti sia esercitata dal collegio sindacale o dal sindaco tutti i membri devono essere iscritti nell'apposito Registro.

Art. 15

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, dopo estinti i debiti sociali, il patrimonio residuo attivo sarà devoluto a una organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a una impresa sociale che operi nel campo dell'economia solidale e con la quale la società abbia avuto rapporti di collaborazione o partnership, in conformità con quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs. 155/2006.

Art. 16

Per quanto non previsto si applicano le norme di legge in materia di società in accomandita semplice e di impresa sociale. I componenti mi esonerano dalla lettura dell'allegato, dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto lo notaio ho ricevuto il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mia mano e da me letto ai componenti che su mia domanda lo hanno dichiarato in tutto conforme alla loro volontà e con me lo sottoscrivono alle ore tredici. Occupa undici pagine e tre righe di tre fogli.
F.to: Mara Soana Tortora-Francesco Maria Passuello-Chiara Bonifazi-Jason Nardi-Alessandro Mangoni-dr. Massimo Maria Panvini Rosati notaio.

Allegato "A" al N. 2064 di rogiti


Notaio
Stefania Lanzilotti

Repertorio nr. 82115

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

L'anno duemilacinquecento, il giorno quindici del mese di aprile.

- 15/04/2015 -

In Cosenza nel mio studio sito alla Via Mario Mari nr.29

Avanti a me Dott.ssa Stefania Lanzilotti, Notaio in Cosenza, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cosenza, Nocera, Castrovillari e Paola.

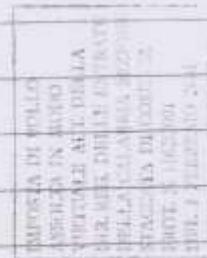
E' PRESENTE

- MARCELLO Giorgio, nato a Cosenza il 3 gennaio 1966 ed ivi residente alla Via P. Perugini nr. 5, codice fiscale HMC GRG GRACE DOR60, identificato a mezzo carta d'identità nr. AT 6015021, rilasciato dal Comune di Cosenza il 09 dicembre 2014, in corso di validità.

Esso compare, sulla sua identità personale in questo atto certo, nel presente atto conferisce procura speciale al signor SASSURRA Francesco Maria, nato a Roma il 29 marzo 1913, ivi residente alla Via Giuseppe Galliani nr. 21.

affinché

in nome, vece e per conto di esso mandante, oltre che in proprio anche quale socio della società di cui la sottoscritto. Intervenga nell'atto pubblico con il quale verranno modificati i patti sociali della società "GOLINARIUS di



Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto del quale
ho dato lettura alla parte che lo approva perché conforme
alla sua volontà.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, sotto la mia
personale direzione, su di un foglio per facciate occupate
tre fin qui.

Fazio Manello



copie conforme all'originale per la rilascio per:

per LEGALE

Roma, il 23 APRILE 2015

A handwritten signature in dark ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, is written over a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.

